



Ospedale
Papa Giovanni XXIII

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

OGGETTO: ATTO RICOGNITIVO DELLE LIBERALITA' IN DENARO A SOSTEGNO DEL CONTRASTO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 AL 30 APRILE 2020.

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona della Dr.ssa Maria Beatrice Stasi

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

AVV. MONICA ANNA FUMAGALLI

IL DIRETTORE SANITARIO

DOTT. FABIO PEZZOLI

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO

DOTT. FABRIZIO LIMONTA

Premesso che:

- a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria e del diffondersi sul territorio provinciale dell'epidemia da coronavirus, sono pervenute all'azienda numerose richieste di soggetti (cittadini, aziende, società, fondazioni e associazioni ecc.), con sede in Italia e all'estero, che desideravano ricevere informazioni sulle modalità con le quali potevano supportare l'azienda nel far fronte alle urgenti necessità e manifestare, nel contempo, vicinanza e solidarietà agli operatori impegnati nell'accoglienza, nella cura e nell'assistenza dei pazienti affetti da COVID-19;
- nel corso dei giorni e delle settimane si sono moltiplicate le iniziative spontanee di raccolta fondi oltre che le offerte di donazioni di denaro e di beni (per lo più attrezzature e dispositivi di protezione individuali, farmaci e altri dispositivi medicali, dispositivi elettronici), che sono state valutate e accettate da parte delle competenti unità organizzative perché potessero essere immediatamente utilizzare per rispondere alle innumerevoli e urgenti richieste di beni e servizi provenienti dall'area sanitaria a fronte del progressivo e inarrestabile numero di pazienti che accedevano all'azienda;
- tra le molteplici raccolte fondi su piattaforma promosse autonomamente dai cittadini e da aziende, è stata autorizzata da questa azienda la raccolta lanciata dal CESVI,

organizzazione non governativa operante nell'ambito della cooperazione internazionale, con sede a Bergamo;

Dato atto che:

- tutte le suddette donazioni sono state effettuate per puro spirito di liberalità, senza alcun obbligo da parte dell'ASST nei confronti del donante se non quello di destinarlo alle necessità dell'azienda e per soddisfare un interesse pubblico;
- le donazioni in denaro versate sul c/c bancario pubblicato sul sito aziendale e sulla stampa locale e dedicato all'emergenza COVID-19, appositamente attivato su richiesta del tesoriere aziendale per agevolare le operazioni di introito di tali somme rispetto a quelle derivanti da attività istituzionali, sono state quotidianamente introitate sul bilancio aziendale;
- le stesse donazioni sono state in parte utilizzate per gli interventi più necessari e indispensabili legati all'emergenza (acquisti urgenti di beni, servizi, apparecchiature, interventi di manutenzione), come da rendicontazione di cui si darà atto con successivi provvedimenti;
- le attrezzature, i dispositivi di protezione individuali, i farmaci e altri dispositivi medici sono stati consegnati rispettivamente al magazzino tecnico e/o alle UOC sanitarie, al Servizio di prevenzione e protezione, al magazzino farmaceutico e al magazzino in outsourcing, mentre i dispositivi elettronici sono stati recapitati all'UOC ICT Information and Communications Technology;

Richiamato il titolo V, libro II del codice civile a oggetto "Delle donazioni" e, in particolare gli artt. 769 e seguenti;

Richiamate, inoltre:

- la l. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il codice di comportamento aziendale approvato con deliberazione n. 171 del 30 gennaio 2014, integrato con successivo provvedimento n. 208 del 6 febbraio 2014;
- le procedure PSp10PG27MQ7 "Lasciti e donazioni da privati vincolati a investimenti" e PSp11PG27MQ7 "Contributi in conto esercizio indistinti, vincolati o finalizzati, destinati a investimenti", approvate con deliberazione n. 2311 del 28 dicembre 2018 in attuazione del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", delle deliberazioni di Giunta regionale emanate in materia di certificabilità del bilancio e delle relative linee guida attuative;
- la procedura aziendale PG1MQ7 "Gestione richieste di approvvigionamento di beni e servizi, acquisto - compresi conto deposito e conto visione, prova visione, comodato d'uso gratuito, donazione";

Richiamato, infine, l'art. 99, comma 5 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 "Misure urgenti di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con l. del 24 aprile 2020 n. 27, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni destinatarie di erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- attuano apposita rendicontazione separata, per la quale è anche autorizzata l'apertura di un conto corrente dedicato presso il proprio tesoriere, assicurandone la completa tracciabilità;
- al termine dello stato di emergenza nazionale da COVID-19, pubblicano sul proprio sito internet tale separata rendicontazione, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego delle suddette liberalità;

Evidenziato che in data 25 maggio è stato redatto un primo atto notarile, ricognitivo delle liberalità in denaro ricevute dall'azienda a partire dal 9 marzo 2020 e sino al 30 aprile 2020 per un ammontare di € 22.486.434,02;

Evidenziato, altresì, che saranno redatti analoghi atti ricognitivi delle liberalità in denaro ricevute dal 1 maggio sino al termine dello stato di emergenza decretato dal Governo a oggi stabilito nel 31 luglio 2020 e delle liberalità in natura;

Evidenziato, infine, che l'ASST procederà ai sensi del su richiamato d.l. n. 18/2020 alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale della rendicontazione dell'utilizzo delle somme introitate sul bilancio aziendale a titolo di liberalità per l'emergenza epidemiologica COVID-19;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario.

DELIBERA

1. di dare atto delle liberalità in denaro ricevute dall'azienda a partire dal 9 marzo 2020 e sino al 30 aprile 2020 per un ammontare di € 22.486.434,02, come da atto notarile in data 25 maggio, allegato al presente provvedimento (all. A);
2. di dare atto, altresì, che la suddetta somma è stata introitata e iscritta nel bilancio di esercizio ai conti 401510110 "Contributi c/esercizio da comuni vincolati", 401530110 "Contributi c/esercizio da altri enti pubblici vincolati", 401810190 "Contributi c/esercizio da privati vincolati" e 401810195 "Contributi c/esercizio da persone fisiche private – vincolati", in funzione della natura del soggetto erogatore, e le quote a oggi non utilizzate accantonate sui corrispondenti fondi a destinazione vincolata;
3. di dare atto, inoltre, che le liberalità sono state parzialmente utilizzate nel rispetto della volontà dei donanti per le necessità derivanti dal contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui si darà atto – nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 99, comma 5 del d.l. n. 18/2020, con successivi provvedimenti;
4. di demandare a successivi atti la ricognizione delle liberalità in denaro ricevute dal 1 maggio sino al termine dello stato di emergenza decretato dal Governo, a oggi stabilito nel 31 luglio 2020, e delle liberalità in natura pervenute all'azienda.

IL DIRETTORE GENERALE
dr.ssa Maria Beatrice Stasi

Il responsabile del procedimento: dr.ssa Mariagiulia Vitalini

UOC Affari istituzionali e generali

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente dal direttore generale ai sensi del "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Bollo di Euro 45,00 assolto in modalità telematica

Repertorio n. 62.087

Raccolta n. 15.437

ATTO RICOGNITIVO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque del mese di maggio.

(25 maggio 2020)

In Bergamo, Piazza OMS n. 1, negli uffici della Direzione Generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII, qui richiesto.

Innanzitutto a me dottor Nicoletta Morelli, Notaio in Caravaggio, iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo,

è presente:

- STASI MARIA BEATRICE nata a Cantù (CO) il 3 febbraio 1963, domiciliata ai fini del presente ove appresso, codice fiscale STS MBT 63B43 B639N, nella sua qualità di Direttore Generale e legale rappresentante della

**"AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE
PAPA GIOVANNI XXIII"**

Ente di diritto Pubblico, con sede in Bergamo, Piazza OMS n. 1, codice fiscale e partita IVA 04114370168 ,

tale nominato con deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X / 1062 del 17 dicembre 2018, la quale agisce in esecuzione di

deliberazione del Direttore Generale n. 1 in 2 gennaio 2019, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera **"A"** ;

(di seguito brevemente *"ASST Papa Giovanni XXIII"*).

Detta comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo,

PREMETTE:

- che a seguito della gravissima emergenza causata dal virus Covid - 19, la popolazione, le imprese e gli Enti di ogni genere hanno subito manifestato la loro vicinanza e solidarietà ai malati, ai medici, al personale ed alla struttura dell' AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII, con l'invio di somme di denaro o beni di prima necessità sanitaria.

Tutto ciò premesso,

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, la "AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII", come sopra rappresentata,

DICHIARA:

* di aver istituito un conto corrente dedicato alle liberalità di denaro per emergenza Covid-19 , con il seguente IBAN IT52Z0569611100000012000X95;

* che a partire dalla data del **9 marzo 2020** e fino alla data del **30 aprile 2020**, l'ASST PG23 ha ricevuto liberalità in denaro per un ammontare complessivo di **euro 22.486.434,02** (ventiduemilioni quattrocentottantaseimila quattrocentotrentaquattro virgola zero due centesimi), il cui dettaglio per nominativo, importo, data e numero della transazione, è riportato nella scheda analitica che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**.

* che il referente dedicato alla contabilità straordinaria emergenza Covid - 19 è la dottoressa Antonella Coccoli, direttore dell'UOC Programmazione finanza e controllo.

* * *

Si omette la lettura degli allegati per espressa volontà della comparente che se ne dichiara edotta in precedenza.

Registrato con modalità telematica presso l'Agenzia delle Entrate di BERGAMO APSRI in data 26 maggio 2020 al N. 14806 Serie 1T Esatti Euro 245,00

io Notaio, ho ricevuto il presente atto scritto con sistema elettronico sotto la mia direzione da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio, su fogli uno per pagine due e fin qui della presente, e dello stesso ho dato lettura alla comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive qui appresso e sull'allegato B alle ore undici e minuti trentacinque.

Firmato: *Maria Beatrice Stasi*

Nicoletta Morelli Notaio. Vi è Sigillo.

OMISSIS Allegati A e B

Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale
redatto su supporto analogico

(art. 68-ter. L. 16 febbraio 1913 n. 89; art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82)

Certifico io sottoscritto dottor Nicoletta Morelli, Notaio in Caravaggio, iscritto al Distretto Notarile di Bergamo, che la presente copia composta di numero 3 (tre) pagine con la presente e redatta su supporto digitale, omessi gli allegati **A** e **B**, è conforme al documento originale redatto su supporto analogico, conservato nei miei atti, con apposizione al presente file della mia firma digitale, con la precisazione che le parti omesse non annullano ne modificano quanto sopra riportato.

Si rilascia in esenzione da imposta di bollo su richiesta del cliente per gli usi consentiti dalla legge.

Caravaggio, Galleria del Teatro n.2, il giorno ventisette maggio duemilaventi.

(file firmato digitalmente dal notaio Nicoletta Morelli)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 1040/2020)

Oggetto: ATTO RICOGNITIVO DONAZIONI IN DENARO AL 30 APRILE 2020.

UOC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 17/06/2020

Il Direttore
Dr. / Dr.ssa Vitalini Mariagiulia

PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.1040/2020

ad oggetto:

ATTO RICOGNITIVO DONAZIONI IN DENARO AL 30 APRILE 2020.

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Fumagalli Monica Anna
Note:	
DIRETTORE SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Pezzoli Fabio
Note:	
DIRETTORE SOCIOSANITARIO : Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Limonta Fabrizio
Note:	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Publicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
